

***Primo Piano - Ucraina: l'Ue trova l'intesa
sul 21esimo pacchetto di sanzioni.
Colloquio Rubio-Lavrov a Manila***

Roma - 23 lug 2026 (Prima Notizia 24) I Ventisette congelano per un anno il price cap sul greggio russo e preparano nuovi interventi. Il Segretario di Stato Usa al vertice Asean: "Servono nuove idee per superare lo stallo".

Accordo raggiunto a Bruxelles sul ventunesimo pacchetto di sanzioni contro la Russia. I Rappresentanti Permanenti dei ventisette Paesi membri hanno dato il via libera all'intesa dopo una fase di stallo, inserendo il congelamento per dodici mesi del price cap sul petrolio russo. Dal fronte europeo si guarda già ai passi successivi per mantenere la pressione diplomatica ed economica su Mosca. "Il lavoro prosegue anche dopo l'adozione del ventunesimo pacchetto di sanzioni. Iniziamo innanzitutto a valutare quali ulteriori misure possano essere adottate nei pacchetti futuri, ma anche quali eventuali lacune o difetti presenti nei pacchetti precedenti debbano essere corretti. Il lavoro continuerà. Siamo impegnati in questa battaglia a lungo termine. Ci impegneremo per tutto il tempo necessario", ha precisato un portavoce della Commissione europea a margine del briefing con la stampa. Parallelamente, la diplomazia internazionale si è attivata a Manila durante le riunioni dell'Asean. Presso il Philippine International Convention Center si è tenuto un colloquio di oltre mezz'ora tra il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov e il segretario di Stato americano Marco Rubio, secondo quanto riferisce la Tass. Al centro del confronto figurano la crisi ucraina e gli equilibri nell'area del Golfo Persico, con l'esponente statunitense che ha evitato i quesiti dei cronisti prima del summit. Riflettendo sui possibili sviluppi del conflitto e sulla ricerca di una via d'uscita, la diplomazia di Washington punta a un cambio di approccio. La pace in Ucraina richiederà "nuove idee" per sbloccare la situazione di stallo nei negoziati, ha sottolineato Marco Rubio al vertice Asean, evidenziando come le opzioni valutate in precedenza "non erano accettabili per l'Ucraina all'epoca, e non credo che lo sarebbero nemmeno ora; anzi, probabilmente lo sarebbero ancora meno". Rubio ha poi aggiunto: "Se, quando arriverà la pace, sarà grazie a nuove idee e nuovi concetti, e noi siamo pronti a offrirne alcuni nel contesto e nella forma giusti, se si presenterà l'opportunità e le condizioni saranno favorevoli. Siamo pronti a svolgere questo ruolo in modo positivo". Da parte russa, la nota ufficiale del ministero degli Esteri, ripresa dalla Tass, ha confermato che Lavrov "ha informato il suo omologo americano sulla reale situazione lungo la linea di contatto e ha sottolineato l'inammissibilità di un ulteriore armamento del regime di Kiev". Nel comunicato si aggiunge che "Lavrov ha ribadito la disponibilità della Russia a una soluzione politica e diplomatica del conflitto e il suo impegno a favore delle proposte avanzate dalla parte americana durante l'incontro tra i presidenti Vladimir Putin e Donald Trump ad Anchorage, alle quali il leader russo ha aderito". Sul versante dell'emergenza umanitaria, le Nazioni

Unite hanno intanto predisposto un Piano di risposta per la stagione fredda 2026-2027 destinato a raccogliere 358 milioni di dollari a supporto di 2,1 milioni di ucraini, prevenendo i disagi causati dai blitz alle reti energetiche. "Lo scorso inverno abbiamo constatato che, a causa dei bombardamenti alle infrastrutture energetiche, le famiglie possono rimanere senza riscaldamento, elettricità e acqua per diversi giorni, e talvolta settimane, durante le gelate intense. Le organizzazioni umanitarie si stanno già preparando per l'inverno, al fine di fornire assistenza alla popolazione prima dell'arrivo del freddo", ha sottolineato Matthias Schmale, coordinatore umanitario dell'Onu in Ucraina.

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Luglio 2026